ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "B. RUSSELL"
Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane e Liceo Classico "Omero"
Via Gatti, 16 - 20162 Milano tel. 02/6430051/52
www.iis-russell.edu.it C.M. MIIS03900T C.F. 80125870156- Codice univoco UFO7CZ
MIIS03900T@istruzione.it - MIIS03900T@pec.istruzione.it

Al sito web

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

alla luce delle modifiche del DPR 134/25 al DPR 249/98;

Art.1 - Codice Disciplinare

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle discriminazioni e socioeconomiche.

Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

Art.2 - Sanzioni

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a: scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni delle norme di sicurezza, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e in conformità con quanto disposto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24/6/1998 n. 249 modificato dal DPR 21/9/2007 n. 235), i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e intendono rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
In tal senso l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità

prescritte, in corrispondenza delle relative infrazioni:

Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Attività da svolgere	Pubblicità del provvedimento sanzionato
1) Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio, blasfemia	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	-	Annotazione nel registro di classe
2) Disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza; violazioni gravi alle norme di sicurezza	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta	-	Annotazione nel registro di classe
3) Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati	Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	-	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni
4) Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	-	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni
5) Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	-	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni
6) Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Svolgimento di attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni
7) Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Svolgimento di attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni
8) Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; falsificazione di firme e alterazione di risultati	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Svolgimento di attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni
9) Uso di sostanze psicotrope	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Svolgimento di attività di Approfondimento e Riflessione sulle conseguenze del comportamento	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni

10) Recidiva dei comportamenti sanzionati	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Coinvolgimento in attività di cittadinanza attiva e solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni
11) Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Coinvolgimento in attività di Cittadinanza attiva e solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni
12) Furti, molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Coinvolgimento in attività di Cittadinanza attiva e solidale (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni
13) Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Obbligo di svolgimento di attività di Cittadinanza attiva e solidale con intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento	Comunicazione alla famiglia per gli allievi minorenni. Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di condotta.

Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente e senza specifici limiti di tempo. Anche in tali casi, la scuola prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe. Caso per caso, va valutato e costruito "*un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica*", coinvolgendo, ove necessario, anche i servizi sociali e l'autorità giudiziaria se necessario in base all'infrazione commessa.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.
Si fa presente che per i casi da 6) a 9) le attività previste saranno svolte presso l'Istituzione scolastica. Per i casi da 10) a 12) le attività saranno svolte presso strutture ospitanti.

Art.3 - Sostituzione delle sanzioni

Il Consiglio di classe deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, quali a mero titolo esemplificativo:

- operazioni di pulizia e ripristino degli arredi e dei locali scolastici;
- collaborazione con il personale ausiliario
- riordino della biblioteca

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

Il Consiglio di classe dovrà altresì cercare di evitare danni allo studente derivanti dall'interdizione momentanea degli studi mantenendo, per quanto possibile, un contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello stesso alla normale attività della comunità scolastica.

Art.4 - Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Consiglio di Istituto) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Le riunioni dei Consigli di classe, nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. c) dei D.Lgs. 297/94, e del Consiglio di istituto di norma sono pubbliche e ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Tuttavia, trattandosi di discussione su argomenti che possono avere risvolti personali e coinvolgere il diritto alla privacy delle persone, esse avvengono, di norma, tra i soli membri dell'organo collegiale che sono tenuti al segreto d'ufficio sui fatti che coinvolgono le persone. Su richiesta formale e unanime di tutte le persone coinvolte nel procedimento – persone offese, qualora esistano, e studenti in causa – la seduta può essere pubblica.

Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per il solo procedimento disciplinare, dal primo o dai primi dei non eletti.

Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto e la delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi e, in caso di parità, viene ripetuta una seconda volta. Se anche la seconda votazione termina in parità la sanzione non è applicata.

Art.5 - Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento di Istituto.
L'organo di garanzia decide nel termine di 10 giorni. Qualora non decidesse per la sua modifica entro tale termine, la sanzione si intenderà confermata.
In caso di violazione delle norme di cui ai DPR 235/07 e 249/98 è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva.

Art.6 - Pubblicità e norme finali

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e sarà pubblicato sul sito web della scuola, nella sezione Albo online e nella sezione Amministrazione Trasparente, oltre che nella sezione Regolamenti.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al DPR

235/2007 e dal DPR 249/1998 e ss.mm.ii. e alle altre norme vigenti in materia.

Deliberato dal Collegio dei docenti nel corso della seduta del 12/11/2025, con delibera n. 53 e adottato dal Consiglio di istituto nella seduta del 14/11/2025 con delibera n. 117